

giovinetta, certa Bianchi Apollonia, che ne rimase anche incinta.

Il Pubblico Ministero chiese al Tribunale la condanna del Gajno alla pena della reclusione per anni cinque. — Il Tribunale infliggeva al Gajno il minimo della pena fissato dalla legge in tre anni, ma il Gajno, negativo sulla ascrittagli imputazione, interpose ricorso alla Corte d'Appello di Casale.

Difensore: Avv. Braggio.

Fabbriceria della Parrocchia DI PONTI

Secondo le modalità prescritte dal capitolato d'appalto ostensibile presso la Segreteria Comunale di Ponti, è aperto un concorso per la costruzione di una Chiesa parrocchiale.

Il tempo utile per la presentazione dei voluti documenti scade sabato 20 Aprile alle ore 12 - apertura delle schede segrete di offerta dei concorrenti il 21 Aprile alle ore 9.

Il Presidente
Sac. IGHINA Arciprete.

Cronaca

Elargizione — L'Avv. Fabrizio Accusani, a nome della Giunta Municipale, presentava le condoglianze del Municipio d'Acqui alla famiglia del Conte Costantino Radicati Talice di Passerano, già Prefetto di Torino, stato per lunghi anni Consigliere Comunale della nostra città, mancato ai vivi il 19 corrente.

I figli, Conte Vincenzo colonnello a riposo, Luigi Presidente Onorario di Tribunale e Colonnello Enrico, rispondevano con una lettera gentilissima nella quale esprimono vivi sentimenti di affetto per la città nostra, seconda patria dell'Illustre defunto, ed inviando lire cento da rimettere per beneficenza alla locale Congregazione di Carità.

Un consiglio a tutti — La direzione del Veloce Club, nell'interesse comune, invita i signori soci a voler usare la massima prudenza nel transitare per la città in bicicletta a scanso di spiacevoli inconvenienti.

Quei Velocipedastri che ancor barcollanti per imperizia si lanciano a tutta carriera nei punti più frequentati si

bardia, e fatto versare inutile copia di sangue.

Fu questa lettera che lo perdette e fu su quest'unico documento ch'egli fu condannato. Poiché, sebbene egli avesse in Parigi stretto amicizia coll'indomato spirito bizzarro di Filippo Buonarroti, il fiero cospiratore che gli palesò le segrete parole d'iniziazione che gli aprivano le porte di tutte le società segrete dei « Carbonari » e degli « Adolphi », pure egli non volle iscriversi mai; sicché una vera prova a carico non esisteva, s'egli non avesse ammessa la esistenza della lettera come onorevole per lui, che aveva così evitato alla patria danni e sventure.

Allora i processi, le persecuzioni cominciarono. Egli, colle sue numerose relazioni nella società più alta, poteva agevolmente salvarsi. Il maresciallo « Bubna » disse una sera in un palchetto alla Scala alla sua signora, che gli pareva la salute del Conte richiedere qualche mese di villeggiatura.

pongono sotto la protezione delle guardie Municipali onde con qualche contravvenzioncella tolgan loro il mal vezzo di voler screditare ad ogni costo lo Sport velocipedistico.

Ai signori cavalieri che percorrono i nostri stradali a pelottoni di tre o quattro, e di fronte, e senza esitazione mantengono i loro cavalli al più sfrenato galoppo anche quando vedono avanzarsi dei bicicletisti, il consiglio di esser cortesi di un pò di spazio anche per chi ha gli stessi loro diritti.

Ai vetturali e carrettieri infine, la preghiera di essere meno cocciuti nel concedere il passo.

Trasloco — Il Delegato Bodei Stefano venne traslocato dietro sua domanda a Casalmaggiore.

Mentre siamo lieti di veder realizzato il suo giusto desiderio d'avvicinarsi al paese natìo, ci duole di perdere un funzionario cortese e gentile quanto lo consente la sua difficile carica. Viene a surrogarlo il Delegato Menza Vincenzo.

Il reclutamento territoriale — Nei primi giorni del mese di gennaio p. p. il ministro della guerra on. Mucenni ha comunicato in via riservata a tutti i comandanti di corpo essere suo intendimento che d'ora in avanti debba praticarsi in tutta Italia il reclutamento territoriale non nel senso comunemente inteso della formazione di unità regionale — riforma per la quale si richiederebbe un provvedimento legislativo — ma in modo che il contingente di ogni regione venga assegnato esclusivamente ai reggimenti ivi di stanza.

Essendo questa una misura di assegnazione, basta una semplice disposizione ministeriale.

La Direzione generale della leva non ha ricevuto peranco definitive istruzioni in proposito, ma è probabile che la disposizione abbia attuazione con la prossima estrazione della leva per i nati nel 1875.

Avviso d'Asta per l'appalto dei trasporti postali fra Cortemilia e la Stazione Ferroviaria di Acqui — Alle ore 10 ant. del giorno 1° Aprile in questo Ufficio di Sotto-Prefettura e davanti all'Ill.mo Sig. Prefetto del Circondario si procederà all'asta per l'appalto dei trasporti postali fra Cortemilia e la Stazione Ferroviaria di Acqui, con transito per Vesime, Cessole, (Bivio) Bubbio, Monastero Bormida, Bistagno (paese e stazione ferroviaria) ed Acqui e da eseguirsi con una corsa di andata ed una di ritorno, mediante Carrozza a 4 ruote tirata dal competente numero di cavalli sani e robusti.

Altri avvisi gli pervennero. Ma egli, il cui cuore sanguinava sempre per l'accusa della sua partecipazione alla triste giornata del « quattordici », non volle lasciar campo a nuove accuse; e quando vide tradotti in carcere il Porro, il Pellico, il Castiglia, il Pallavicino, e cento altri, reputò viltà la fuga: credette poter fare ancora qualcosa per essi.

Aveva però preso le sue precauzioni; e per una botola nel soffitto della sua camera, praticò un segreto passaggio sui tetti, donde poteva ridursi a salvezza. — Una brutta sera la casa è invasa dai birri: egli chiede di ritirarsi un'istante; alza la botola e fugge: ma giunto ad una grata che si apriva sul tetto, e il cui cancello doveva essere aperto sempre, lo trova chiuso, e con vani sforzi ne scuote le barre. Per quale fatalità od insidia? Non lo si seppe mai. La famiglia lo attribuì al fattore di casa, che avendo fatto eseguire delle riparazioni sui tetti pochi

Il contratto avrà principio col 1° Luglio 1895 e durerà a tutto il 30 Giugno 1898 sarà però continuativo per altri 3 anni ove non venga disdetto dall'Amministrazione due mesi prima e dall'accollatario 4 mesi prima dalla scadenza del periodo di obbligo.

L'incanto verrà aperto in base alla annua somma di L. 1200 e sarà tenuto in conformità del Regolamento generale di Contabilità dello Stato col metodo delle Candele Vergini.

Le offerte in diminuzione dovranno essere fatte in ragione di cent. 20 per ogni 100 lire della retribuzione a base dell'incanto.

I concorrenti dovranno presentarsi muniti di certificato penale e dimoralità di data recente e riconosciuti da chi presiede gli incanti essere di notoria solvibilità e idoneità.

I medesimi dovranno depositare a mano di chi presiede gli incanti, a garanzia dell'Asta e per le spese tutte inerenti, che sono a carico del deliberatario, la somma di L. 120.

A garanzia dell'esatto adempimento dei suoi obblighi l'accollatario, all'atto della stipulazione del contratto, dovrà versare in numerario alla cassa depositi e prestiti la somma di lire 300 vincolandola a favore della Amministrazione, oppure dovrà vincolare tante cartelle del debito pubblico costituenti l'annua rendita di L. 15.

Il relativo capitolato d'onori sarà visibile presso questa segreteria nelle ore d'Ufficio.

Acqui, 20 Marzo 1895.

Il Segretario della Sotto-Prefettura
FERRERATI.

NECROLOGIO

Apprendiamo con dolore la morte del venerando

Conte Costantino Radicati Talice di Passerano avvenuta in Torino nella grave età di anni 83.

Iniziò la brillante sua carriera in Acqui; fu Prefetto di Torino per molti anni, e nei momenti più difficili del risorgimento Italiano, concorse col'opera e con l'autorevole suo consiglio nelle soluzioni dei più gravi problemi politici sociali, e n'ebbe speciali benemerite dal gran Re Vittorio Emanuele Nobile di nascita e di cuore, non si ricorse mai indarno a lui per sollievo delle sofferenze dei poveri. I sodalizi Acquesi, ai quali apparteneva

giorni prima, lo aveva fatto chiudere inconsciamente: gli amici invece lo ascrissero a tradimento di un servo, da poco assunto in servizio. — Checchè sia di ciò, mentre i birri già mettevano le mani addosso alla povera signora minacciandola per la fuga avvenuta, il Conte fu sorpreso e condotto in carcere. — Quali fossero le torture della procedura criminale austriaca dell'epoca, quali le infami arti dei giudici per estorcere le confessioni dei processati, quali le menzogne con cui eccitavano i coimputati gli uni contro gli altri, simulando parziali confessioni che li compromettevano, è storia di ieri: ed il genio del Pellico la eternò a perpetua infamia degli oppressori.

Il Salvotti, inquisitore dell'immane processo, al giovane Pallavicino che persisteva a tutto negare, rappresentò il quadro della madre piangente, e la inutilità del diniego di fronte alla confessione scritta dal Confalonieri che lo comprometteva: e mostrògli a prova

quale socio onorario, ed i cittadini tutti, compresi delle rare doti dell'animo suo, ne piangono la perdita, e mandano alla cara sua memoria l'estremo vale.

L. D. B.

Una gravissima sciagura colpiva testè l'amico nostro Avv. Arnaldo Gatti — L'altro ieri, martedì, il padre suo

CAV. GIUSEPPE GATTI

colpito in Genova da improvvisa e rapida malattia, cessava di vivere.

Ce ne diede l'annuncio un telegramma, straziante, del povero amico, pel quale non possiamo avere parole che lo confortino nell'angoscia presente. — Per mezzo nostro però tutti gli amici si associano alla universale manifestazione di dolore ed inviano alla famiglia del compianto cav. Gatti le più sincere condoglianze.

Tessere l'elogio dell'estinto è inutile qui, dove esso, per quanto modesto fosse e facesse vita ritiratissima nel suo nativo Ponzone, era conosciuto assai e stimato.

Basti dire di lui che nella vita privata fu della famiglia amorosissimo — nella vita pubblica, retto, scrupoloso, inflessibile, ed ebbe ripetute e lusinghiere dimostrazioni di fiducia dai suoi conterranei.

Valga pertanto l'esempio del padre ad infondere nell'amico nostro lena e coraggio per affrontare serenamente le asprezze e le battaglie della vita.

ALFONSO TIRELLI
Tipografo Editore Responsabile.

Comune di Quaranti

Chiunque desideri concorrere alla carica di Segretario di questo Comune, presenti domanda e documenti entro il 31 Marzo al sottoscritto.

Il Sindaco.

I signori Soci alla Cassa Nazionale M. Cooperativa per le Pensioni sono avvertiti che i pagamenti nelle quote debbono farli negli ultimi cinque giorni di ogni mese nell'Ufficio dell'Agente Piazza del Duomo, Casa Malfatti, primo piano.

Per le iscrizioni dei nuovi Soci l'Ufficio è aperto tutti i giorni dalle 2 alle 4.

L'Agente DEGUIDI.

una firma di lui apposta ad un foglio di niuna importanza. Cedette l'incanto; e quell'istante di debolezza egli scontò poi con lungo, interminato soffrire: ritrattò la fatta deposizione: simulò demenza: e purgò la breve colpa colla condanna mortale che lo colpì cogli altri. E quando, esposti tutti alla pubblica gogna fra gli scherzi di ignobile plebaglia, stettero i condannati a guardare con eroica serenità in faccia alla sventura, compatendo ai degradati insultatori che disonoravano l'Italia, sorse Pallavicino a gettarsi gemendo fra le braccia del Confalonieri, implorando un perdono che fu con mirabile carità concesso. — Così l'animo di essi avesse saputo resistere alle insidie degli sbirri boèmi, che riuscirono poi a seminar l'odio fra i due infelici, col rinvenire le antiche discordie!

(Continua).